

## Spese ed entrate degli enti previdenziali: oltre metà nel Nord

**Rapporto Istat "Noi Italia". La spesa degli enti di previdenza nel 2007 è stata di 258.380 milioni di euro (il 16,7% del Pil). Evidenziate grandi disparità territoriali. Lombardia e Trentino Alto Adige uniche regioni con bilancio positivo**

ROMA – Si concentra al Nord Italia oltre la metà della spesa per prestazioni sociali erogata dagli enti di previdenza. Lo stesso vale per il capitolo relativo alle entrate contributive. La cartina dell'Italia dipinta dall'Istat mostra profonde differenze territoriali, che tracciano un solco tra settentrione e Mezzogiorno.

Nel complesso, la spesa degli enti di previdenza nel 2007 è stata di 258.380 milioni di euro (il 16,7% del Pil), per un importo pro capite di 4.352 euro. Il 93% delle uscite è costituito dal settore della previdenza, mentre il restante 7% è diviso dall'ambito dell'assistenza e della sanità. Sul fronte delle entrate, invece, il totale dei contributi sociali è stato di 209 milioni di euro (3.521 euro per abitante, 13,5 % del Pil), in grado di coprire circa l'81% della spesa.

I dati regionali riferiscono che il 50,6% delle spese e il 56,1% delle entrate si concentra al Nord, mentre nel complesso del Mezzogiorno la quota di prestazioni erogata e quella dei contributi sono rispettivamente il 28,2 % e il 22,1% del totale. L'analisi dell'Istat dice anche che i casi di bilanci positivi tra uscite ed entrate sono molto rari. Uno di questi è quello della Lombardia, con 46,3 miliardi erogati (4.825 euro pro capite), quasi 50 miliardi di contributi versati e un indice di copertura previdenziale di 105,7. Buona anche la prestazione del Trentino Alto Adige - in larga parte grazie a Bolzano - che raggiunge un indice di copertura previdenziale pari a 103,5. Al contrario, la Liguria e l'Umbria hanno i disavanzi più elevati, insieme a Calabria, Puglia e Molise. In termini assoluti è il Lazio la seconda regione, dopo la Lombardia, per erogazione di prestazioni sociali (25,8 miliardi, 4.665 euro per abitante) e versamento contributivo (24,6 miliardi). Per quanto riguarda invece il Sud i livelli più alti si trovano in Campania, con le uscite che toccano il 18,9% e le entrate il 12,5% del Pil. In Liguria si registra invece la spesa pro capite per prestazioni sociali più alta, seguita da Friuli Venezia Giulia, Piemonte ed Emilia-Romagna. Le uscite più basse per abitante si riscontrano invece in Campania e in Sicilia, mentre le percentuali di spesa più contenute rispetto al Pil si incontrano nel Nord-est e in particolare in Trentino-Alto Adige. (gig)

© Copyright Redattore Sociale

Stampa